



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2023

-1-

OGGETTO: Ex Ilva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- del perdurante stato di crisi degli stabilimenti ex Ilva, del mancato rispetto dell'Accordo del 2018 e di alcune parti del Contratto Collettivo Nazionale del settore metalmeccanico, della situazione di incertezza sulle strategie e di scarsità di informazioni in cui si trovano i lavoratori e le lavoratrici del comparto e, con essi, gli stabilimenti e le maestranze dell'indotto;
- dei contenuti dell'audizione delle Rappresentanze sindacali avvenuta durante la seduta di Commissione consiliare del 20 novembre 2023, durante la quale è stato comunicato il totale immobilismo dello stabilimento sul fronte della produttività e degli investimenti, con preoccupanti carenze nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, e nefaste conseguenze sotto il profilo della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori;
- che detto immobilismo rischia di pregiudicare la sopravvivenza del polo industriale e quella dei posti di lavoro;

Ritenuta:

- la produzione siderurgica un asset decisivo ed imprescindibile dell'economia nazionale, tanto più in un Paese povero di materie prime come l'Italia, che deve continuare a garantirne la strategicità a supporto di un'intera filiera industriale, che subirebbe pesanti conseguenze da un suo ridimensionamento o accantonamento;
- prioritaria la strategicità della siderurgia anche per il futuro della città di Genova, per ciò che lo stabilimento genovese può garantire in termini di crescita economica ed occupazionale;

Considerati:

- la necessità di confrontarsi con un mercato globale sempre più competitivo e aggressivo che, in una fase di grande evoluzione e di epocale svolta di transizione energetica, offre

rilevanti opportunità di crescita e di sviluppo, richiedendo la definizione di strategie precise e di cospicui investimenti a supporto;

- necessario che si pervenga al più presto alla definizione di un Piano Industriale incentrato sul rilancio della siderurgia, che sia in grado di garantire solidità, competitività e prospettive di crescita agli stabilimenti del Gruppo;
- che la definizione del Piano Industriale incentrato sul rilancio dell'attività siderurgica è passaggio fondamentale e prioritario rispetto a ogni eventuale prospettiva di razionalizzazione e utilizzo delle aree per altri e diversi insediamenti produttivi che, affiancandosi alla lavorazione dell'acciaio, siano in grado di valorizzare pienamente gli spazi e di contribuire alla crescita occupazionale ed economica della città;
- che è il Governo a doversi fare promotore e regista del percorso necessario a definire e garantire il futuro dell'intero settore siderurgico italiano;
- che tale processo deve essere promosso con assoluta celerità ed urgenza, alla luce della situazione in cui versa lo stabilimento, della necessità degli investimenti, dello stato di incertezza che incombe sui lavoratori e sulle lavoratrici del comparto e, con essi, sull'intera città di Genova;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A garantire la propria presenza, in collaborazione con Regione Liguria, nei tavoli istituzionali e nelle opportune sedi affinché sia affermata la centralità della siderurgia nella realtà industriale ed economica genovese, per ciò che il comparto ha rappresentato nel passato della città e per ciò che ancora deve rappresentare nel suo futuro.
- Ad attivarsi, al fianco delle Parti Sociali, affinché il Governo italiano:
 - assicuri la strategicità della siderurgia e la imprescindibilità di un suo rilancio nelle politiche industriali del Paese;
 - affianchi il Socio privato, eventualmente anche valutando una modifica degli assetti azionari, così da definire al più presto un Piano Industriale in grado di determinare il definitivo assetto del comparto e delle aree, di traguardare il rilancio della produttività e di garantire la continuità occupazionale e reddituale ai lavoratori di Acciaierie d'Italia S.p.A. e Ilva in A.S.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere l'istanza sollevata e condivisa dal Consiglio Comunale di Genova agli interlocutori istituzionali e industriali competenti e coinvolti nella vertenza in oggetto.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



Proponenti: Gozzi (Vince Genova), Gandolfo (Liguria al Centro), Lodi (Gruppo Misto), D'Angelo (Partito Democratico), De Benedictis (Fratelli d'Italia), Pasi (Genova Domani), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Crucioli (Uniti per la Costituzione), Costa (Forza Italia), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi,.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

